

LA BELLEZZA DELL'ICONA

IL DISEGNO

Dopo aver preparato la tavola, un altro importante passo nell'esecuzione di un'icona è la progettazione della figura. Infatti essa è il primo segno visibile della concretezza del Sacro Amore.

Dobbiamo comunque ricordare che è essenziale nella scrittura di un'icona, l'ascolto e la comprensione della Parola di Dio perché essa ci porta a vedere con gli occhi di Dio ciò che stiamo rappresentando in quanto da soli non saremmo in grado di capire cosa stiamo "scrivendo", ed è attraverso la meditazione che viene concesso all'iconografo di esprimere in immagini ciò che la Sacra Scrittura testimonia.

C'è quindi un legame equilibrato tra la spiritualità e il mondo materiale, legame che trova fondamento nell'Incarnazione.

➤ COME SI REALIZZA IL DISEGNO?

Il disegno preparatorio di un'icona ha linee semplici e segue le regole ben precise della geometria.

Questo perché nella tradizione iconografica c'era la convinzione che le figure geometriche rappresentassero la perfezione, di conseguenza il disegno era, ed è tuttora, preparato delimitando le linee portanti dei personaggi in figure geometriche.

Infatti quasi tutto è costruito seguendo le forme di triangoli, cerchi e linee.

Ad esempio:

- ◆ unendo il centro dei due occhi e la punta del naso si forma un triangolo equilatero;
- ◆ la distanza tra i due occhi corrisponde alla larghezza di un occhio;
- ◆ il volto è inscritto in un cerchio, la testa in un secondo cerchio con un raggio doppio del primo e l'aureola in un terzo cerchio che è il doppio del secondo.
- ◆ La base del naso e la larghezza della bocca devono coincidere.
- ◆ Il lobo inferiore dell'orecchio non deve essere più in basso della punta del naso.
- ◆ Nelle icone con la figura in busto, le misure sono costruite rispettando l'interno della cornice con la proporzione di 3 x4.
- ◆ Nel caso dell'icona di San Costantino la proporzione aumenta di poco a causa della corona sulla testa.
- ◆ L'altezza del busto corrisponde a tre volte il diametro del cerchio della testa, e così via...

La bocca è piccola, chiusa e stilizzata, viene messa in relazione con il mondo materiale.

Le orecchie sono ben visibili ed aperte perché sono sempre pronte ad ascoltare le nostre preghiere.

Il centro di un'icone è lo sguardo. È il punto dove l'icone ci parla.

In tutti i volti delle icone, gli occhi sono riconducibili agli occhi del Figlio di Dio, perché quando Dio ci guarda vede in noi il volto di suo Figlio, noi umani, tutti diversi ma amati in modo eguale come ama il Figlio suo.

La forma degli occhi ha un importante significato:

Gli occhi delle icone sono piuttosto grandi e le linee del ciglio superiore ed inferiore non si uniscono, non si chiudono a significare che lo sguardo di Dio non ha confini ed è eterno, perché dagli occhi si irradia la Luce Divina.



➤ Prossimo passo:

**l'incisione del disegno sulla
tavola gessata**